

ORDINE DEL GIORNO n. 692

Oggetto: Sostegno alle spese educative delle famiglie piemontesi all'avvio dei nuovi cicli di istruzione.

Il Consiglio regionale

premesso che il "Voucher Diritto allo Studio" rappresenta uno strumento di politica sociale e scolastica della Regione Piemonte, volto a garantire il diritto all'apprendimento e a contrastare la dispersione scolastica, offrendo un supporto economico diretto alle famiglie per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche;

preso atto che l'allineamento della soglia ISEE a euro 15.780,00 – in coerenza con i criteri adottati dalle altre Regioni italiane e con la misura nazionale della borsa di studio "IoStudio" – pur ridefinendo la platea dei beneficiari in un'ottica di sostenibilità, mira a garantire la stabilità e la certezza del contributo per i nuclei familiari a più basso reddito;

considerato che l'avvio di un nuovo ciclo scolastico (classe prima della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado) coincide fisiologicamente con il momento di massimo carico economico per le famiglie, chiamate a sostenere spese straordinarie e ingenti per il rinnovo integrale dei testi scolastici, dei dizionari, dei software e del materiale didattico specifico;

rilevato che

- il passaggio a un nuovo ordine di scuola comporta frequentemente l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche, strumenti didattici e materiali specifici richiesti dai singoli istituti, con un aggravio economico che incide in maniera significativa sui bilanci familiari;
- le famiglie appartenenti alle fasce ISEE immediatamente superiori a quelle di maggiore tutela economica, pur non rientrando nelle condizioni di massima fragilità, risentono in maniera particolarmente rilevante dell'aumento del costo della vita e delle spese legate all'istruzione dei figli;
- la fascia ISEE compresa tra euro 4.000,00 ed euro 9.000,00 rappresenta una platea di nuclei familiari che, pur disponendo di risorse limitate, potrebbe subire una riduzione del beneficio unitario rispetto alle precedenti annualità, con conseguente diminuzione della capacità di sostenere le spese scolastiche;
- la Regione Piemonte ha sempre perseguito l'obiettivo di garantire pari opportunità nell'accesso all'istruzione e di sostenere concretamente le famiglie nei momenti di maggiore esposizione economica;

evidenziato che

- un intervento mirato a favore degli studenti che iniziano un nuovo ciclo di studi consentirebbe di concentrare le risorse pubbliche nei momenti in cui il fabbisogno economico delle famiglie risulta più elevato;
- tale misura avrebbe carattere selettivo e coerente con le finalità del Voucher Diritto allo Studio, rafforzandone l'efficacia senza alterarne l'impianto generale;
- il sostegno agli investimenti educativi delle famiglie costituisce una misura di prevenzione della povertà educativa e un investimento strategico sul capitale umano delle future generazioni

impegna la Giunta regionale

- a prevedere, a partire dall'anno scolastico 2027/2028, nell'ambito della definizione dei criteri del "Voucher Diritto allo Studio", l'introduzione di una maggiorazione specifica destinata agli studenti iscritti alla classe prima di ogni ordine e grado di istruzione;
- a prevedere che tale maggiorazione sia pari ad almeno il 25 per cento dell'importo base spettante a parità di fascia ISEE, quale riconoscimento del maggiore onere economico sostenuto dalle famiglie all'avvio di un nuovo ciclo scolastico;
- a porre particolare attenzione alla fascia ISEE compresa tra euro 4.000,00 ed euro 9.000,00, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla riduzione del valore unitario del Voucher B e salvaguardare l'effettiva capacità della misura di sostenere le spese scolastiche.

---==oOo===---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità dei votanti
nell'adunanza consiliare del 18 giugno 2026*